



# COMUNE DI PRAZZO

*Provincia di Cuneo*

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**N. GENERALE 88**

**AREA CONTABILE** n. 38

**Responsabile del Servizio: David PAROLA**

**OGGETTO: Progetto RiattivaMenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira presentato a valere sul bando della Regione Piemonte Direzione Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale "PIEMONTE PER I GIOVANI" ai sensi della L.R. n. 6/2009 in attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. N. 3-685 del 30/12/2024 e S.M.I. e D.G.R. N. 19- 1113 del 12/05/2025 e finanziato con DD 1503 del 04.11.2025. Determina a contrarre ed affidamento prestazione di servizio di organizzazione e realizzazione del Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Educazione Ambientale. CUP H24H25000390006 e CIG BBDAB584C8. Impegno di spesa.**

L'anno duemilaventisei del mese di maggio del giorno ventotto nella sede comunale il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio adotta la seguente determinazione.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il provvedimento con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio unitamente al potere di assumere tutti gli atti gestionali, anche di rilevanza esterna afferenti al servizio, adotta la seguente determinazione:

Atteso che il Responsabile del Servizio relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto d'interessi, anche potenziale;

Accertata la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00;

Visto:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 22/10/2021 di nomina del Responsabile del Servizio;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 01/08/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2026, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028;

Premesso che:

- la Regione Piemonte - Settore Welfare ha indetto il Bando "PIEMONTE PER I GIOVANI" ai sensi della L.R. 6/2019, in attuazione dell'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e D.G.R. n. 9-1113 del 12/05/2025. DD 701/A2202A/2025" che si pone come obiettivo generale la realizzazione di programmi di inclusione sociale dei giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni attraverso una o più azioni tra le seguenti:
  - a) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
  - b) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
  - c) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
  - d) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
  - e) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 05/09/2025 si deliberava di approvare lo schema di Accordo di Partenariato tra i Comuni di Celle di Macra, Macra, Prazzo, Elva, Marmora, Canosio, Stropo e Villar San Costanzo, l'UNCEM Piemonte, il Centro Studi Cultura e Territorio APS di Dronero, l'Associazione Chaliar ODV di Prazzo, l'Associazione Luoghi di Passaggio APS di Marmora, l'Associazione Escarton APS di Macra e la Consulta Giovanile del Comune di Macra, accordo finalizzato alla partecipazione, in forma aggregata, al Bando indetto dalla Regione Piemonte "PIEMONTE PER I GIOVANI" in attuazione dell'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e D.G.R. n. 9-1113 del 12/05/2025. DD 701/A2202A/2025", per la realizzazione del progetto "RiattivaMenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira" con lo scopo di creare opportunità e dare prospettive alle nuove generazioni che vogliono partecipare alla rinascita "sociale" della Valle Maira;
- nell'ambito dell'Accordo di Partenariato di cui sopra, il Comune di Celle di Macra, già Ente gestore dell'Ecomuseo dell'Alta Valle Maira è stato individuato quale ente Capofila e proponente la domanda relativa al Bando in argomento;

Considerato che:

- il Comune di Celle di Macra ha partecipato, in qualità di comune capofila al bando della Regione Piemonte Direzione Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale "PIEMONTE PER I GIOVANI" in attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. N. 3-685 del 30/12/2024 e S.M.I. e D.G.R. N. 19- 1113 del 12/05/2025 con il progetto "RiattivaMenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira";
- la Regione Piemonte Direzione Welfare con Determina Dirigenziale n. DD 1503/A2202B/2025 del 04/11/2025 ha assegnato al Progetto RiattivaMenti un contributo di € 80.000,00;
- nell'accordo di partenariato allegato alla domanda iniziale e firmato da tutti i soggetti partner si recita all'art. 3 c. 2 " Il Comune di Celle di Macra quale Comune capofila assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi generali e trasversali previsti nel progetto Riattivamenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira" ed all'art. 3 c. 3 "I Comuni di Macra, Prazzo, Elva, Marmora, Canosio, Stropo, Villar San Costanzo vengono individuati soggetti partner ed eventuali soggetti attuatori per le iniziative che si svolgeranno prevalentemente sul proprio territorio comunale, provvedendo agli affidamenti incarichi nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente; qualora il Comune sul quale si svolge l'iniziativa non possa fungere da soggetto attuatore, interverrà in sua vece il Comune capofila o altro Comune partner disponibile. La definizione delle azioni dei soggetti attuatori verranno dettagliate negli incontri di co-progettazione partecipata previsti nel progetto ed attivati in caso di ammissione a finanziamento";
- successivamente all'assegnazione del contributo da parte della Regione Piemonte, in data 17/12/2025 è stata indetta una riunione tra Ente Capofila ed Enti partner nella quale il Comune di Prazzo ha dato la disponibilità ad assumere il ruolo di soggetto attuatore per alcune attività (Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Danza, Laboratorio di Educazione Ambientale e parte della attività di comunicazione e di acquisto materiale di consumo);
- in seguito alla disponibilità del Comune di Prazzo ad assumere il ruolo di soggetto attuatore per alcune attività è stata inoltrata alla Regione Piemonte con PEC prot 2281 del 30/12/2025 richiesta di

autorizzazione alla Variante 1 relativa alle quote di contributo in capo al soggetto capofila ed al soggetto partner attuatore;

- la Regione Piemonte con PEC prot. 00002962/2026 del 05.02.2026 ha autorizzato la Variante 1 presentata;

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio del Comune di Celle di Macra n. 12 del 07/02/2026, con la quale è stato trasferito al Comune di Prazzo l'importo di € 14.000,00 (quattordicimila/00), in quanto Ente partner e soggetto attuatore per l'affidamento di alcune attività previste nel Progetto RiattivaMenti (Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Danza, Laboratorio di Educazione Ambientale e parte dell'attività di comunicazione e di acquisto materiale di consumo);

Considerato che si rende necessario affidare l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti Laboratori previsti all'interno del Progetto RiattivaMenti: Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Educazione Ambientale, comprensivi dell'acquisto di materiale di consumo - laboratori gratuito al pubblico, destinato ai giovani tra i 15 ed i 34 anni, composti da 5 incontri ciascuno, della durata di ore 2, da tenersi in luogo da concordare;

Atteso che la fornitura di tale servizio risulta urgente al fine di garantire la conclusione del laboratorio entro la data di conclusione del progetto, ovvero fine ottobre 2026;

Ritenuto pertanto di dover procedere in tempi brevi all'affidamento del servizio di cui sopra;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come di seguito specificato:
  - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: "Prestazione di servizio per organizzazione e realizzazione Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Educazione Ambientale comprensivi del materiale di consumo" inseriti nel Progetto RiattivaMenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira al fine di realizzare le attività approvate dalla Regione Piemonte, incarico da affidarsi ad operatore economico che garantisca competenti e specializzate prestazioni;
  - Importo individuato a base di affidamento euro 6.1457,54 esclusa IVA;
  - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettera (lettera contratto), anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato, contenere le seguenti clausole essenziali: indicazione del contraente, tempo e modalità di esecuzione del servizio, corrispettivo, ecc.;
  - Tipo di affidamento: affidamento diretto di servizio stipulato a corpo;
  - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto di servizio mediante piattaforma di negoziazione ai sensi dell'art. 50 lettera comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;
  - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e contenute nella lettera contratto;

Dato atto che:

- l'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale recita che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 delibera in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (come modificata dalla LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 - comma 130: all'articolo 1, comma

- 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro») ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50 comma 1 del D. Lgs 36/2023 prevedere che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023, in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

Rilevato, preliminarmente, come la prestazione in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore a 5.000,00 euro per cui questo Comune deve procedere mediante affidamenti diretti con obbligo di ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, ovvero mediante affidamento diretto previa consultazione di unico operatore economico;

Ravvisata la necessità di rispettare il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in parola, essendo di importo superiore a 5.000,00 euro;

Ritenuto opportuno, per economicità amministrativa e rapidità, procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023, che prevedere l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e senza procedimento di gara;

Atteso che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023;

Accertato che il Comune di Prazzo ha ottenuto la registrazione e l'accesso alla Piattaforma MePA, che consente di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione dell'affidamento del servizio di cui trattasi;

Dato atto che con regolare RdO n 6356672 si dava avvio in data 27/05/2026 alla procedura di affidamento diretto tramite RdO trattativa diretta nei confronti di unico operatore economico, mediante piattaforma elettronica MePA, invitando il Centro Studi Cultura e Territorio APS, con sede in DRONERO (CN), via G.B. Conte n. 19, CF 96019020047, PI 04103400042, a presentare offerta per il Servizio di organizzazione e realizzazione delle seguenti attività previste all'interno del Progetto RiattivaMenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira: Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Educazione Ambientale comprensivi del materiale di consumo (CUP H24H25000390006 - CIG BBDAB584C8);

Atteso che il termine ultimo di presentazione dell'offerta inerente l'affidamento diretto del "Servizio di organizzazione e realizzazione delle seguenti attività previste all'interno del Progetto RiattivaMenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira: Servizio di organizzazione e realizzazione delle seguenti attività previste all'interno del Progetto RiattivaMenti: Mestieri tradizionali e partecipazione giovanile per ridare vita alla Valle Maira: Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Educazione Ambientale comprensivi del materiale di consumo è stato posto per le ore 12.00 del 28/05/2026, termine entro il quale è pervenuta sulla piattaforma MePA l'offerta da parte del Centro Studi Cultura e Territorio APS, con sede in DRONERO (CN), via G.B. Conte n. 19, CF 96019020047, PI 04103400042 per un importo netto pari a €. 6.100,00 oltre ad € 1.342,00 per IVA 22% per un importo complessivo di €. 7.442,00;

Considerato:

- che si è proceduto alla verifica della documentazione amministrativa trasmessa dall'Ente sopra indicato;
- che si è proceduto alla verifica delle capacità tecniche e professionali, nonché economica e finanziarie secondo quanto dichiarato negli Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione DGUE, e Allegato 2 –

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà – norme prevenzione antiriciclaggio, insussistenza conflitto di interessi e privacy e del curriculum allegato;

- che si è proceduto alla verifica delle ulteriori dichiarazioni rese dall'operatore economico nel modello Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione DGUE sottoscritto dallo stesso;
- che l'offerta pervenuta risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato;

Accertato che il Centro Studi Cultura e Territorio APS, con sede in DRONERO (CN), via G.B. Conte n. 19, CF 96019020047, PI 04103400042, data la tipologia di Associazione non è soggetta a DURC, in quanto associazione culturale senza dipendenti;

Richiamato l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

Considerato che ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia del 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U. il 3 febbraio 2015, per dare attuazione alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), occorre provvedere a trattenere ai singoli fornitori l'IVA relativa alle prestazioni eseguite ed accantonare la relativa somma onde provvedere al versamento della stessa direttamente all'erario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che in ordine al presente atto non emergono situazioni di conflitto d'interesse e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990;

Visti:

- il D.to L.vo 18.08.2000, n° 267;
- il D.to L.vo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il vigente Statuto Comunale;

Visto la disponibilità della spesa all'ex Cap. 2120;

#### DETERMINA

Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare la procedura di affidamento sopradescritta, dando atto che:

- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di organizzazione e realizzazione dei Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Educazione Ambientale comprensivi del materiale di consumo previsti all'intero del Progetto RiattivaMenti;
- l'acquisizione del richiamato servizio è effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023 mediante piattaforma di negoziazione;
- la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
- le clausole essenziali del contratto sono:
  - attività con accesso gratuito al pubblico
  - destinatari: giovani tra i 15 ed i 34 anni
  - durata per ogni laboratorio: 5 incontri di ore 2 ciascuno, in luogo da concordare
  - conclusione delle attività entro fine ottobre 2026.

Di affidare al Centro Studi Cultura e Territorio APS, con sede in DRONERO (CN), via G.B. Conte n. 19, CF 96019020047, PI 04103400042, il servizio di organizzazione e realizzazione dei Laboratorio di Cittadinanza, Laboratorio di Meditazione, Laboratorio di Educazione Ambientale comprensivi del materiale di consumo previsti all'intero del Progetto RiattivaMenti, al costo totale di € 6.100,00, oltre l'IVA dovuta per legge (€ 1.342,00).

Di impegnare a tal fine la somma totale di € 7.442,00 IVA compresa, imputandola all'ex Cap. 2120 Codice 05021103 del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, sufficientemente disponibile.

Di dare atto che:

- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel corso dell'esercizio 2026;
- ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16/04/2013, è causa di risoluzione del presente contratto il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal D.P.R. stesso;
- il codice CIG assegnato al servizio è il seguente: BBDAB584C8.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prazzo, lì 28/05/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to David PAROLA

---

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Il responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TUEL n° 267 del 18.08.2000.

Prazzo, lì 28/05/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to David PAROLA

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente Determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Prazzo, lì 20/06/2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Roberta Dott.ssa RABINO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Prazzo, lì 20/06/2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Roberta Dott.ssa RABINO